



Relazione finale sulla performance – anno 2017

Integrazione alla Relazione sulla performance adottata con deliberazione di Giunta Comunale n.76/2018



"Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare."

(Seneca)



<i>PREMESSA</i>	<i>pag.</i>
<i>LIVELLI di PERFORMANCE CONSEGUITI</i>	<i>4</i>
<i>CONTROLLI INTERNI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA</i>	<i>6</i>
	<i>20</i>



Seregno

PREMESSA

Il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" costituisce il vertice del processo di cambiamento avviato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione.

Il D. Lgs. n. 150/2009 consente quindi alle amministrazioni pubbliche di organizzare il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento continuo attraverso l'introduzione del ciclo generale di gestione della performance che, basandosi sui modelli aziendalistici della direzione per obiettivi, intende assicurare elevati standards qualitativi ed economici proprio attraverso le fasi della pianificazione, della gestione, della misurazione, della valutazione e della rendicontazione della performance organizzativa e individuale.

L'impostazione voluta dal legislatore del D. Lgs. n.150/2009 sviluppa quindi così una cultura dei risultati per la quale un'amministrazione è responsabile non solo della legittimità del proprio operato, ma anche dei risultati gestionali ottenuti. Conseguentemente, il rapporto tra politica ed amministrazione, tra normazione ed organizzazione, tra indirizzo e controllo sono elementi caratteristici di un modello organizzativo nel quale le funzioni dirigenziali sono chiamate ad operare perseguendo il miglioramento della qualità dei servizi, della efficacia e della efficienza mentre l'Organismo di valutazione garantisce, promuove, monitora, verifica, valuta la completa realizzazione del modello che è innanzitutto finalizzato a assicurare una migliore organizzazione del lavoro e elevati *standard* qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi, incentivare la qualità della prestazione lavorativa, riconoscere i meriti ricorrendo alla selettività e alla valorizzazione delle capacità e dei risultati, incrementare l'efficienza del lavoro pubblico e contrastare la scarsa produttività in un quadro di assoluta trasparenza dell'operato delle amministrazioni pubbliche anche a garanzia della legalità.

L'art. 3, comma 1, lettera g-bis), della legge n. 213 del 2012) ha novellato che, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000 e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.

Nel corso del 2017 il Piano esecutivo di gestione è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 23 maggio 2017.

La presente relazione integra la Relazione sulla performance (anno 2017) adottata con deliberazione di Giunta Comunale n.76/2018.

**LIVELLI DI
PERFORMANCE
CONSEGUITI**



I nostri risultati

Le modalità di valutazione

Con deliberazione di G.C. n. 175 del 25 settembre 2012 è stato approvato il Sistema di misurazione e di valutazione delle performance individuali ove è precisato che processo di declinazione degli obiettivi, sia nel tempo (dagli obiettivi strategici di lungo periodo a quelli operativi di breve periodo), sia dai livelli organizzativi più elevati dell'amministrazione fino alle singole unità organizzative ed agli individui, viene comunemente definito "a cascata" (cascading). In linea generale, il meccanismo "a cascata" lega tra di loro i vari obiettivi secondo una chiara e precisa relazione causale e non costituisce un mero schema di trascrizione di obiettivi sui diversi livelli temporali ed organizzativi.

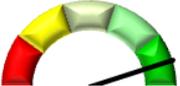
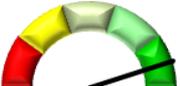
Per la valutazione degli obiettivi, delle azioni strategiche e delle linee strategiche si applica la seguente graduazione:

<i>Obiettivo non raggiunto</i>	<i>Obiettivo parzialmente conseguito</i>	<i>Obiettivo raggiunto in misura adeguata</i>	<i>Obiettivo pienamente conseguito</i>	<i>Obiettivo conseguito e superato</i>
				
1	2	3	4	5

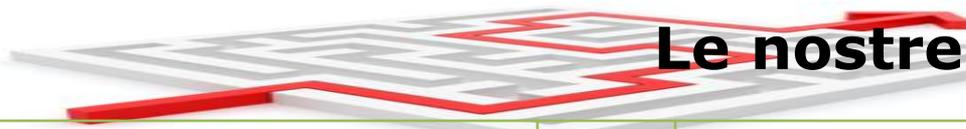
Con l'indicazione «n.p.» si è invece inteso evidenziare che l'azione strategica e/o la linea strategica non sono state coperte con obiettivi gestionali.

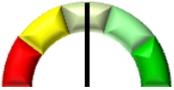


Le nostre azioni strategiche

1	Seregno, città degli abitanti: sicura, funzionale e partecipata	1.1	Educare, prevenire e sensibilizzare	
	Seregno, città degli abitanti: sicura, funzionale e partecipata	1.2	Sviluppare un sistema di città sicura	
2	Seregno, città della formazione: digitale, solidale e integrata	2.1	Potenziare l'orientamento scolastico	n.p.
		2.2	Sviluppare un sistema integrato della formazione e dell'educazione	
		2.3	Promuovere il merito scolastico e i servizi integrativi scolastici	n.p.
		2.4	La scuol@ è digitale	n.p.
		2.5	Educare alla legalità e alla solidarietà	n.p.
		2.6	La scuola bella e sicura	

Le nostre azioni strategiche



3	Seregno, città dello sport: diffuso, partecipato e di qualità	3.1	Sviluppare un sistema integrato dello sport	
		3.2	Garantire la qualità degli impianti sportivi	n.p.
		3.3	I nostri eventi di eccellenza	
4	Seregno, città della cultura: plurale, partecipata e seregnesa	4.1	Sviluppare un sistema integrato della cultura	
		4.2	Garantire sostegno ad iniziative culturali locali	n.p.
		4.3	I nostri eventi di eccellenza	
		4.4	Valorizzare il patrimonio culturale esistente	
		4.5	Garantire politiche giovanili inclusive e integrate con il territorio	n.p.



Le nostre azioni strategiche

5	Seregno, città dove si vive bene: soidale, attenta ai bisogni e capace di prevenire e promuovere	5.1	Proteggere i cittadini più vulnerabili e agire l'inclusione sociale	
		5.2	Valorizzare l'impegno sociale territoriale	n.p.
		5.3	Miglioriamo il mondo degli anziani	n.p.
		5.4	Sostenere la genitorialità e la famiglia	n.p.
		5.5	Proteggere il mondo del lavoro anche a livello locale	n.p.
		5.6	Sviluppare un sistema integrato del lavoro e delle pari opportunità	n.p.
		5.7	Gruppo Gelsia: qualità e occupazione	

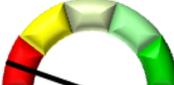
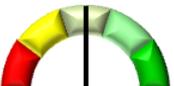


Le nostre azioni strategiche

6	Seregno, città per il territorio: armonica, attenta all'ambiente e alla qualità urbana	6.1	Potenziare, tutelare e promuovere le "aree verdi"	
		6.2	Produrre nuova offerta di opportunità insediative	
		6.3	Favorire lo sviluppo del sistema della mobilità	n.p.
		6.4	La cura della città e dell'assetto viario	
		6.5	Garantire la qualità ambientale	
		6.6	Garantire la valorizzazione del patrimonio	
		6.7	Una nuova politica della casa	n.p.



Le nostre azioni strategiche

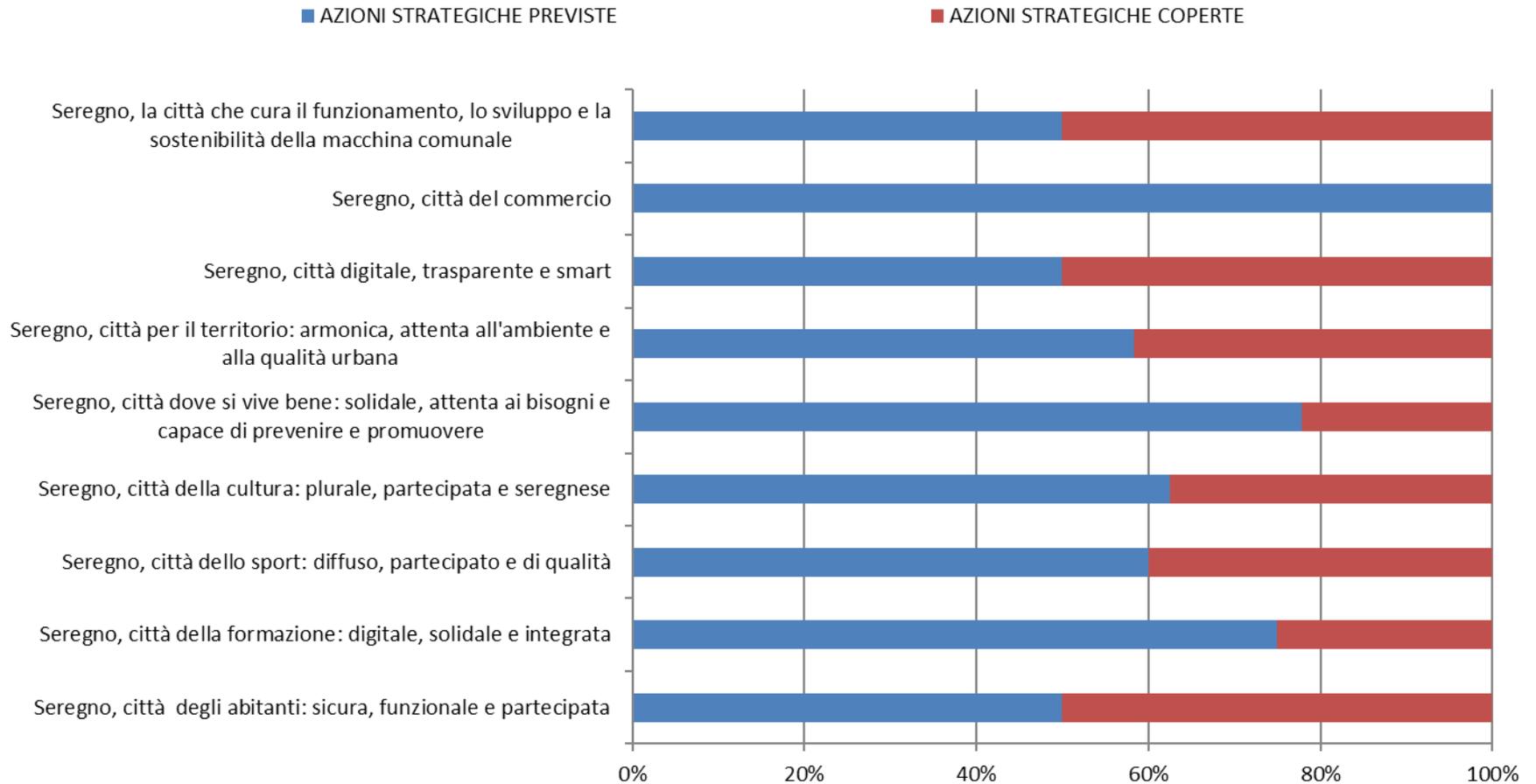
7	Seregno, città digitale, trasparente e smart	7.1	Promuovere nuove tecnologie della comunicazione	
		7.2	Rete P.A. per la semplificazione dei servizi	
8	Seregno, città del commercio	8.1	La promozione della realtà commerciale territoriale	n.p.
		8.2	Il Centro Commerciale Naturale della Brianza	n.p.
9	Seregno, la città che cura il funzionamento, lo sviluppo e la sostenibilità della macchina comunale	9.1	Promuovere la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione	
		9.2	Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva dei processi di lavoro che hanno come finalità il funzionamento, lo sviluppo e la sostenibilità della macchina comunale	

Le nostre linee strategiche

1	Seregno, città degli abitanti: sicura, funzionale e partecipata	
2	Seregno, città della formazione: digitale, solidale e integrata	
3	Seregno, città dello sport: diffuso, partecipato e di qualità	
4	Seregno, città della cultura: plurale, partecipata e seregnese	
5	Seregno, città dove si vive bene: solidale, attenta ai bisogni e capace di prevenire e promuovere	
6	Seregno, città per il territorio: armonica, attenta all'ambiente e alla qualità urbana	
7	Seregno, città digitale, trasparente e smart	
8	Seregno, città del commercio	n.p.
9	Seregno, la città che cura il funzionamento, lo sviluppo e la sostenibilità della macchina comunale	

Le nostre linee strategiche

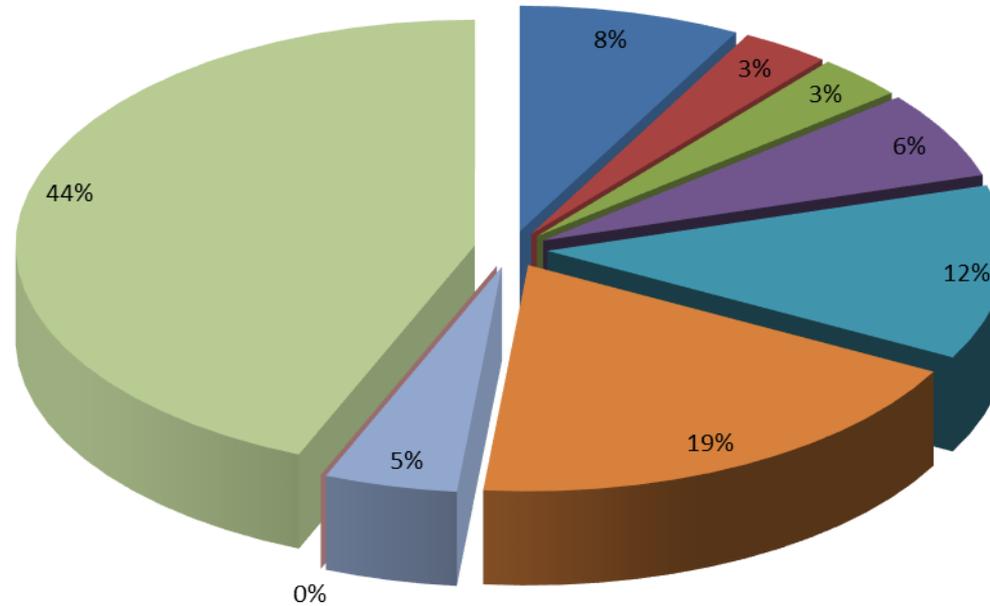
Il grado di copertura



Le nostre linee strategiche

Livello di densità delle linee strategiche

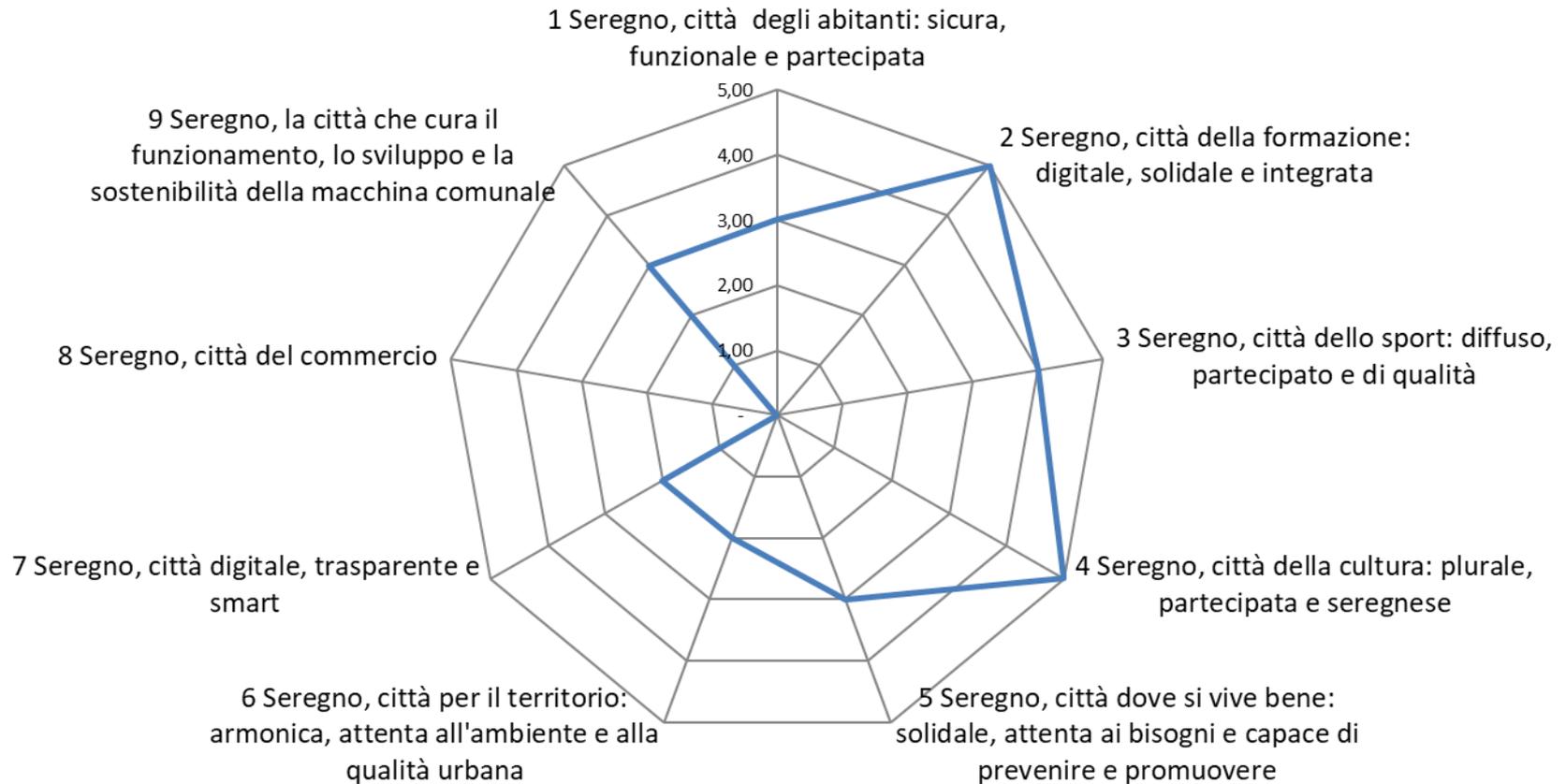
Tale rappresentazione evidenzia l'incidenza degli obiettivi gestionali in relazione ad ogni singola linea strategica



- Seregno, città degli abitanti: sicura, funzionale e partecipata
- Seregno, città della formazione: digitale, solidale e integrata
- Seregno, città dello sport: diffuso, partecipato e di qualità
- Seregno, città della cultura: plurale, partecipata e seregnese
- Seregno, città dove si vive bene: solidale, attenta ai bisogni e capace di prevenire e promuovere
- Seregno, città per il territorio: armonica, attenta all'ambiente e alla qualità urbana
- Seregno, città digitale, trasparente e smart
- Seregno, città del commercio
- Seregno, la città che cura il funzionamento, lo sviluppo e la sostenibilità della macchina comunale

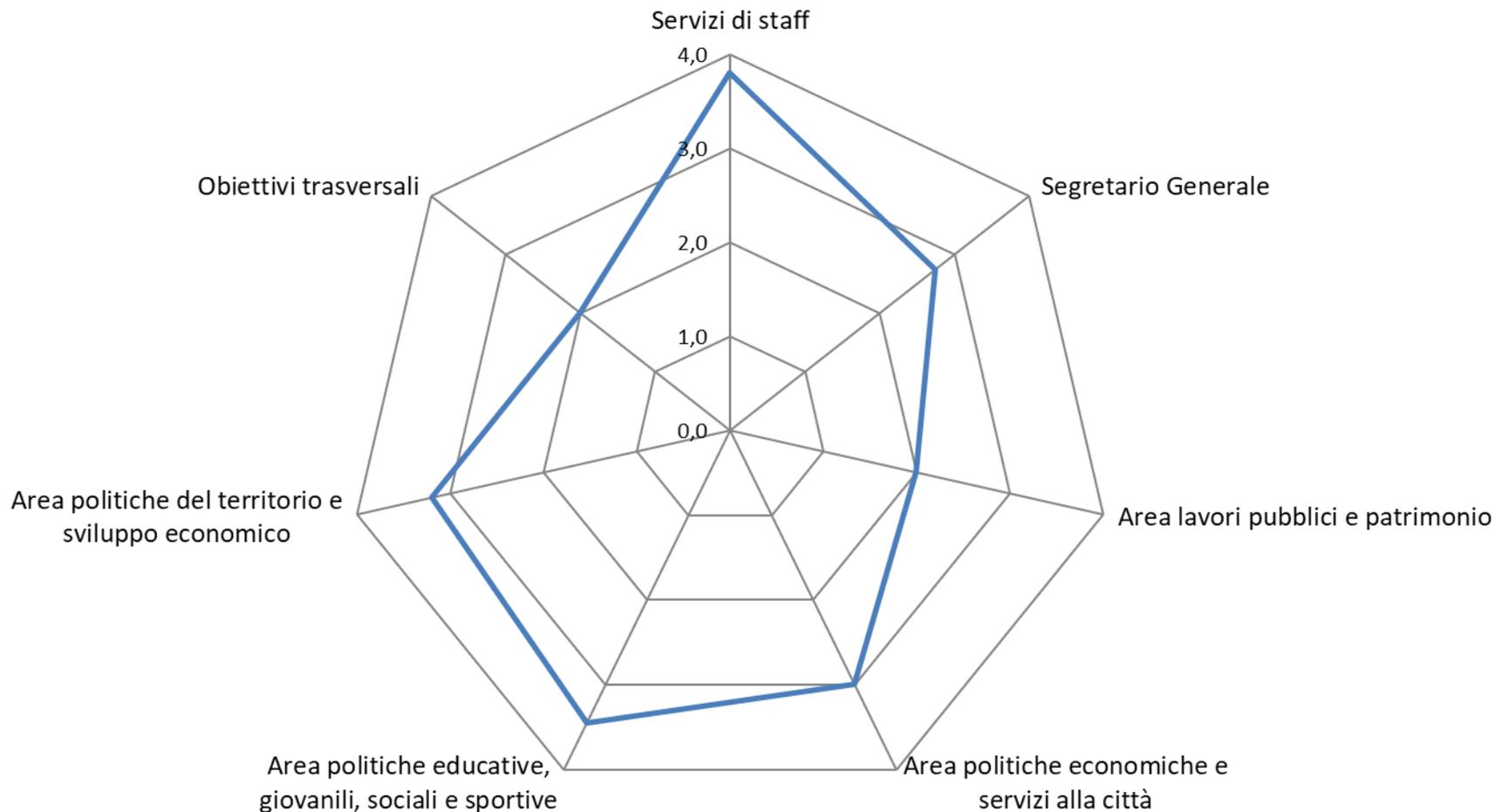
Le nostre linee strategiche

I risultati ottenuti



Le nostre linee strategiche

I risultati ottenuti e il contributo delle singole aree



Il livello di performance di ente

Anno 2017 e quinquennio 2013/2017

Il livello di performance di ente, come descritto dal Sistema di misurazione e di valutazione della performance e determinato in una scala da 1 a 5, è dato dalla seguente formula:

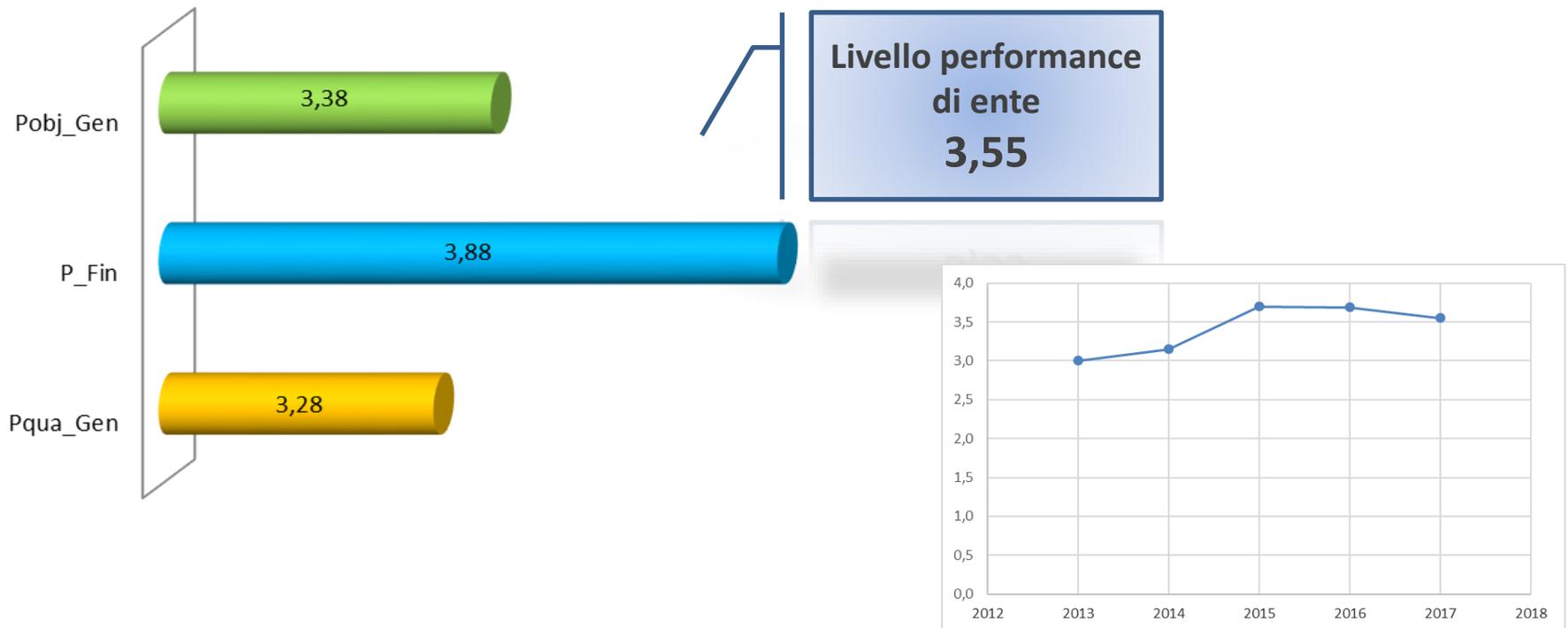
$$(P_{Fin} \times 40\%) + (P_{Obj_Gen} \times 30\%) + (P_{Qua_Gen} \times 30\%)$$

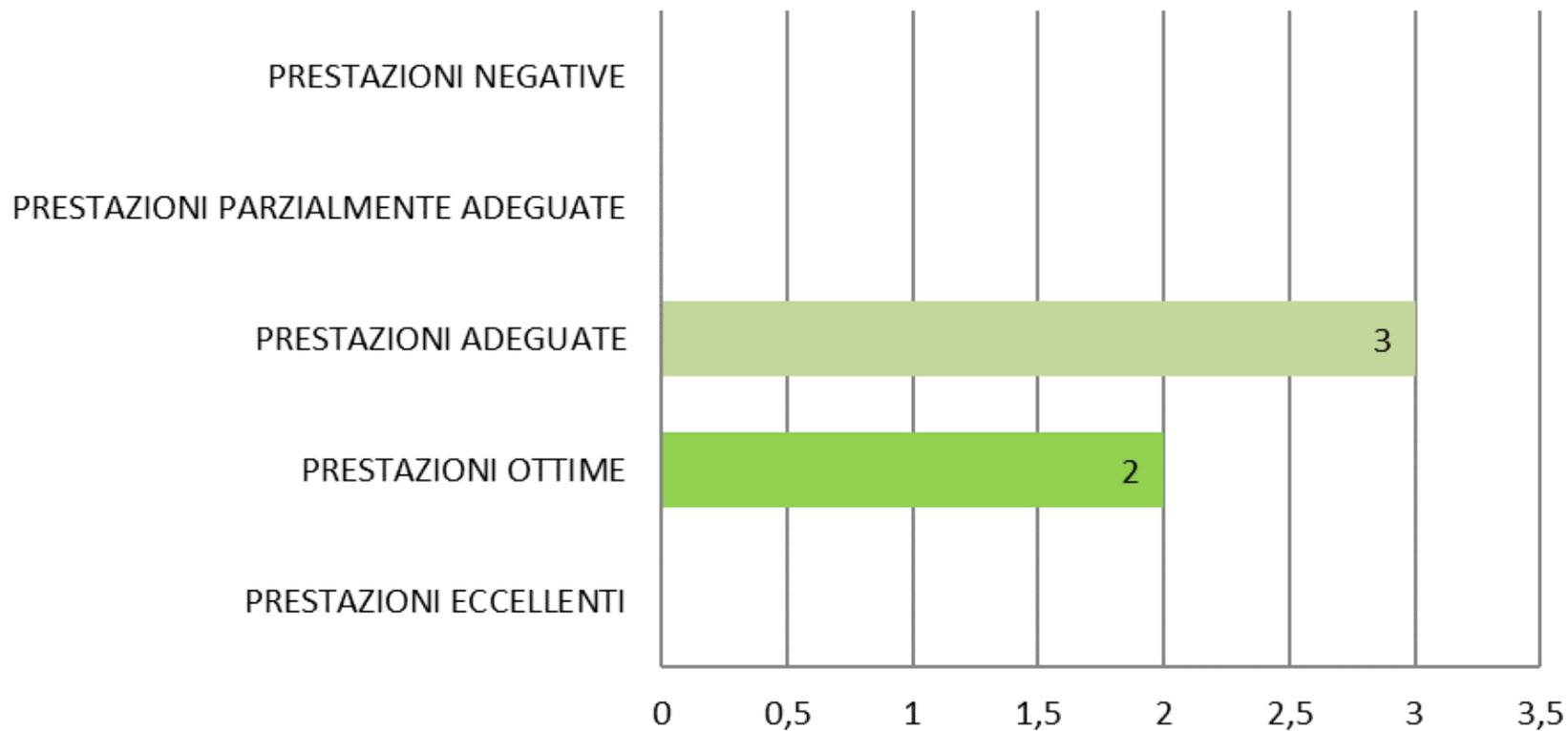
Ove si intende:

P_{Fin} = performance di ente data dal livello di copertura degli indicatori di natura economico-finanziaria;

P_{Obj_Gen} = performance di ente data dal contributo degli obiettivi operativi nella realizzazione delle azioni strategiche dell'albero delle performance;

P_{Qua_Gen} = performance di ente data dal livello di performance qualitativa mantenuta a livello generale.





**CONTROLLI
INTERNI
REGOLARITA'
AMMINISTRATIVA**





Con deliberazione n.19/2013, il Comune di Seregno ha approvato il Regolamento Comunale del sistema dei controlli interni, come previsto dall'art. 3, comma 2, del decreto legge n. 174/2012 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", così come convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Il Regolamento approvato disciplina:

- il controllo di regolarità amministrativa e contabile in fase preventiva;
- il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva;
- il controllo sugli equilibri finanziari;
- il controllo strategico ed il controllo di gestione;
- il controllo sulle società partecipate non quotate;
- il controllo sulle società partecipate "in house";
- il controllo sulle società partecipate non "in house".



Oggetto del controllo:

Tabella 1 - Oggetto del controllo di regolarità amministrativa I semestre 2017

N.	Tipologia atto	Fase di controllo		Percentuale oggetto di controllo
		preventivo	successivo	
1	deliberazioni	si		100
2	determinazioni > 40.000 €	si		100
3	determinazioni < 40.000 €		si	10
4	contratti		si	100
5	concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e progressioni di carriera		si	100
6	ordinanze dirigenziali		si	10
7	permessi di costruire		si	5
8	SCIA in materia di edilizia privata		si	2
9	liquidazioni		si	1

Tabella 1 - Oggetto del controllo di regolarità amministrativa II semestre 2017

N.	Tipologia atto	Fase di controllo		Percentuale oggetto di controllo
		preventivo	successivo	
1	deliberazioni	si		100
2	determinazioni > 40.000 €	si		100
3	determinazioni < 40.000 €		si	10
4	contratti		si	100
5	concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e progressioni di carriera		si	100
6	ordinanze dirigenziali		si	10
7	permessi di costruire		si	5
8	SCIA in materia di edilizia privata		si	2
9	liquidazioni		si	1

Le risultanze relative al controllo degli atti deliberativi
(tabella 4 primo semestre – tabella 9 secondo semestre):

Tabella 4 - Quadro generale di sintesi

N.	Area	N. deliberazioni		Pareri					
		Consiglio Comunale		regolarità tecnica		regolarità contabile		Segretario Generale	
		Giunta Comunale	favorevole	contrario	favorevole	contrario	favorevole	contrario	
									favorevole
1	politiche educative, giovanili, sociali e sportive	0	32	32	0	32	0	32	0
2	politiche economiche e servizi alla città	6	26	32	0	32	0	32	0
3	politiche del territorio, culturali e sviluppo economico	2	19	21	0	21	0	21	0
4	politiche del territorio e sviluppo economico	1	5	6	0	6	0	6	0
5	lavori pubblici, patrimonio*	2	10	12	0	12	0	12	0
6	organizzazione generale e affari istituzionali	7	40	47	0	47	0	47	0
Totale		18	132	150	0	150	0	150	0

* l'area lavori pubblici, patrimonio ricomprende nel totale anche le deliberazioni riferibili all'area qualità urbana, ambiente e infrastrutture;

Tabella 9 - Quadro generale di sintesi

N.	Area	N. deliberazioni						Pareri					
		Consiglio Comunale	Giunta Comunale	C.P. con i poteri C.C.	C.S. con i poteri C.C.	C.P. con i poteri G.C.	C.S. con i poteri G.C.	regolarità tecnica		regolarità contabile		Segretario Generale	
								favorevole	contrario	favorevole	contrario	favorevole	contrario
		1	politiche educative, giovanili, sociali e sportive	3	13	0	0	5	0	21		21	
2	servizi al cittadino	0	0	0	2	0	8	10		10		10	
3	servizi alla persona	0	0	0	0	0	1	1		1		1	
4	politiche economiche e servizi alla città	2	17	2	3	1	0	25		25		25	
5	affari economico-finanziari e servizi alla città	0	0	0	0	3	17	20		20		20	
6	politiche del territorio e sviluppo economico	1	1	0	0	0	0	2		2		2	
7	politiche del territorio, culturali e sviluppo economico	0	4	0	0	5	0	9		9		9	
8	servizi per il territorio, lo sviluppo economico e la cultura	0	0	0	6	2	23	31		31		31	

Le risultanze relative agli atti determinativi
(tabella 10 primo semestre – tabella 19 secondo semestre):

Tabella 10 - Quadro generale di sintesi

N.	Area	N. proposte esaminate	Fattori carta di controllo					N. complessivo irregolarità	N. irregolarità sanate	Proposte non numerate nel semestre
			violazione di legge	incompetenza	eccesso di potere	irregolarità formali	vizi di merito			
1	politiche educative, giovanili, sociali e sportive	11	0	0	0	5	0	5	5	0
2	politiche economiche e servizi alla città	8	0	0	0	2	0	2	2	0
3	politiche del territorio e sviluppo economico	2	0	0	0	2	0	2	2	0
4	lavori pubblici, patrimonio	73	19	0	0	36	0	55	38	5
Totale		94	19	0	0	45	0	64	47	5

Tabella 19 - Quadro generale di sintesi

N.	Area	N. proposte esaminate	Fattori carta di controllo					N. complessivo irregolarità	N. irregolarità sanate	Proposte non numerate nel semestre
			violazione di legge	incompetenza	eccesso di potere	irregolarità formali	vizi di merito			
1	politiche educative, giovanili, sociali e sportive	10	0	0	0	3	0	3	3	0
2	servizi al cittadino	4	0	0	0	1	0	1	1	0
3	servizi alla persona	20	0	0	0	3	0	3	3	0
4	politiche economiche e servizi alla città	8	0	0	0	1	0	1	1	0
5	affari economico-finanziari e servizi alla città	11	0	0	0	1	0	1	1	0
6	politiche per il territorio, lo sviluppo economico e la cultura	5	0	0	0	1	0	1	1	0
7	lavori pubblici, patrimonio	20	7	0	0	8	0	15	11	2
8	lavori pubblici	15	0	0	0	0	0	0	0	0
9	servizio manutenzioni e patrimonio	9	5	0	0	7	0	12	2	5
Totale		102	12	0	0	25	0	37	23	7



Servizio Programmazione e controlli

Comune di Seregno
Piazza Martiri della Libertà, 1
tel. 0362/263.340
e-mail: info.controllo@seregno.info
sito web: www.comune.seregno.mi.it